

IL GRIDO DEI SINDACATI

MOBILITAZIONE COMPATTA

 TUTTE LE SIGLE FIRMANO IL DOCUMENTO
DI PROTESTA. GIOVEDÌ LA PRIMA ASSEMBLEA
APPELLO ALLA CITTADINANZA

«No all'ecomostro. Sì alla nuova questura»

I poliziotti chiedono al sindaco di poter partecipare all'incontro di venerdì

TUTTI I meccanismi formali e istituzionali sono in movimento. Si lotta, a tutti i livelli, per far sì che la nuova questura torni ad essere una realtà per i poliziotti pistoiesi e per i cittadini. E per la prima volta tutte le sigle sindacali a cui aderiscono i lavoratori della polizia di Stato firmano un documento unitario dove annunciano lo stato di mobilitazione. E sono: il Sap (Carobbi Corso), il Coisp (Rovito), il Siulp (D'Aguzzano) il Siap (Scano), il Silp per la Cgil (Addidati), l'Ugl Polizia (Del Dottore), il Consap (Mazzoni), l'Anfp (Fusco), la Cisl-Fp (Buffa), Cgil Fp (Tommaso) e Uilpa (F.Cuto- lo). Si sono riuniti ieri per esprimere la loro preoccupazione per l'improvviso stop deciso dall'amministrazione centrale per la costruzione della nuova sede della Questura, Polizia Stradale e Ufficio Territoriale del Governo (prefettura).

«Il nuovo polo di Porta Nuova — scrivono i sindacati — rappresenta un'opportunità per la città di rilancio e rivalutazione che non può essere ora cancellato con un colpo di spugna a sei mesi dal suo completamento. Il rischio è che divenga un ecomostro, simbolo dell'inefficienza dello Stato, e ricada come un macigno sulla cittadinanza pistoiese. Ciò non deve essere passivamente accettato dall'intera comunità pistoiese». I sindacati chiedono alla città di partecipare alle prossime iniziative di protesta e chiedono di non essere esclusi dall'incontro indetto dal sindaco per venerdì. Tutti i sindacati «non accettano alcuna decisione che non comporti che il nuovo stabile sia destinato ad altra soluzione se non a quella della nuova questura». Lo stato di mobilitazione è indetto e giovedì ci sarà la prima assemblea per la quale «chiediamo la solidarietà della cittadinanza per i disagi che si potranno creare». Fanno sapere, infine, che intraprenderanno iniziative giuridico amministrative per tutelare la sicurezza dei luoghi di lavoro e l'incolumità degli operatori e dei cittadini che accederanno ai locali di via Macallè.

lucia agati



LA VICENDA

Il progetto

La nuova sede di via Pertini ospiterà la **questura**, la Stradale e la prefettura. L'area è stata acquistata dalla Csma che sta ultimando i lavori



Lo stop

E' arrivato a fine febbraio dal ministero. Non ci sono più i soldi per l'affitto previsto, di circa 1 milione e 200mila euro all'anno da corrispondere alla Csma



NUOVA QUESTURA Il palazzo, quasi ultimato, si affaccia su via Pertini, a Porta Nuova
Foto di Luca Castellani